



Comunicato stampa N. 55/08

San Donato Milanese, 8 maggio 2008

## **Il BMW Group intende aumentare ulteriormente i dividendi**

Reithofer: l'aumento dei dividendi per il 2007 visto come primo passo.  
Quota media di profitto sulle azioni di 5.600 euro per dipendente

**Monaco.** Il BMW Group intende aumentare in futuro il livello della partecipazione degli azionisti nel successo del BMW Group. "Consideriamo il dividendo più elevato per l'esercizio 2007 un primo passo", ha dichiarato Norbert Reithofer, Presidente del Consiglio di Amministrazione di BMW AG in occasione dell'Assemblea Generale Annuale tenutasi giovedì a Monaco. In base alla sua Strategia Numero UNO, le attività dell'azienda vengono indirizzate alla salvaguardia del futuro del Gruppo e all'aumento del suo valore. "Abbiamo fatto – ha continuato Reithofer – i passi giusti per rendere le azioni BMW un investimento ancora migliore e più sicuro".

## **Il BMW Group raggiunge tutti i suoi obiettivi nel 2007**

Il BMW Group ha raggiunto tutti gli obiettivi che si era prefissato per l'esercizio 2007, facendo registrare nuovi record di vendite e di fatturato, nonché un utile lordo corretto ancora più elevato dell'anno precedente. L'utile lordo, con 3.873 milioni di euro (2006: 4.124 milioni di euro), è stato inferiore del 6,1% rispetto al livello record dell'anno precedente. Corretto sulla base dell'impatto eccezionale della liquidazione dell'obbligazione convertibile sulle azioni del costruttore britannico di motori, Rolls-Royce plc, l'utile lordo, come annunciato precedentemente, è stato dello 0,6% maggiore rispetto al 2006. Il guadagno eccezionale sulla conversione delle opzioni rimanenti nel 2007, di 97 milioni di euro, è stato significativamente inferiore a quello dell'anno precedente di 372 milioni di euro. L'EBIT per il Gruppo è cresciuto del 4,0% a 4.212 milioni di euro (2006: 4.050 milioni di euro).

Come risultato dell'eccezionale effetto positivo della riforma delle imposte sulle aziende in Germania, anche l'utile netto è cresciuto del 9,0% ad un nuovo livello record di tutti i tempi di 3.134 milioni di euro (2006: 2.874 milioni di euro). L'utile netto quindi ha superato per la prima volta la cifra di tre miliardi di euro. Il fatturato del Gruppo è salito del 14,3% a 56.018 milioni di euro (2006: 48.999 milioni di euro) in seguito al forte aumento delle vendite e grazie alla crescita dinamica della Divisione Servizi Finanziari. Ciò significa che il fatturato ha per la prima volta superato la barriera dei 50 miliardi di euro. Il flusso di cassa operativo è aumentato del 18% a 6.340 milioni di euro (2006: 5.373 milioni di euro).

Il totale dei veicoli dei marchi BMW, MINI e Rolls-Royce consegnati ai clienti nel 2007 è salito al livello più elevato, con un volume di vendite cresciuto del 9,2% a 1.500.678 unità (2006: 1.373.970 unità). Il BMW Group ha quindi pienamente raggiunto il tasso di crescita delle vendite programmato, intorno all'8/9%, per l'intero anno 2007.

La forza lavoro è aumentata di poco durante l'anno, principalmente come risultato dell'acquisizione della Husqvarna Motorcycles e di due acquisizioni operate dalla Divisione Servizi Finanziari. Alla fine del 2007, il numero di dipendenti in tutto il mondo ammontava a 107.539 unità (31 dicembre 2006: 106.575), pari ad un aumento dello 0,9%.

**Gli azionisti parteciperanno in maniera significativamente maggiore al successo delle attività**

Il Consiglio di Amministrazione ed il Consiglio di Sorveglianza proporranno all'Assemblea Generale Annuale che il dividendo per azione ordinaria sia aumentato del 51,4% a 1,06 euro (2006: 0,70 euro) e quello per azione privilegiata del 50,0% a 1,08 euro (2006: 0,72 euro). La somma totale da distribuire è di 694 milioni di euro.

**Confermate le previsioni per il 2008 relative ai guadagni e alle vendite**

Il BMW Group intende continuare la sua performance di successo nell'esercizio 2008. "Escludendo il guadagno eccezionale sull'obbligazione convertibile Rolls-Royce riconosciuto nel 2007 – ha sottolineato Reithofer – puntiamo ad ottenere un utile lordo di Gruppo per il 2008 superiore al 2007." Attualmente il BMW Group è sulla strada per stabilire nuovi record di vendite per tutti e tre i marchi nel 2008.

Spese eccezionali per un totale di 236 milioni di euro hanno gettato un'ombra sulla buona performance operativa nel primo trimestre. Il fatturato del Gruppo è aumentato dell'11,2% a 13.285 milioni di euro (primo trimestre 2007: 11.951 milioni di euro). L'utile prima degli oneri finanziari (EBIT) è sceso del 9,3% a 827 milioni di euro (primo trimestre 2007: 912 milioni di euro). L'utile lordo è ammontato a 641 milioni di euro (primo trimestre 2007: 852 milioni di euro), pari ad una diminuzione del 24,8%. L'utile netto è sceso del 17,0% a 487 milioni di euro (primo trimestre 2007: 587 milioni di euro). Tuttavia, aggiustato per tener conto delle voci eccezionali, l'EBIT è aumentato del 16,6% a 1.063 milioni di euro, il che corrisponde ad un margine EBIT dell'8,0% (primo trimestre 2007: 7,6%).

L'utile registrato per il primo trimestre è stato influenzato negativamente da diversi fattori, in particolare dalla debolezza dell'economia statunitense. La crisi finanziaria internazionale è peggiorata ed è negativo il clima per le spese dei consumatori. Di conseguenza, i prezzi delle auto usate – e quindi anche il livello del fatturato che può essere generato dai veicoli al termine dei contratti di leasing – sono diminuiti. Questo sviluppo era in gran parte atteso nei provvedimenti contro i rischi registrati alla fine dell'esercizio 2007.

La situazione è comunque peggiorata nei primi mesi dell'anno, particolarmente a marzo, e ha richiesto ulteriori misure nel primo trimestre. Gli sviluppi sfavorevoli nel mercato delle auto usate negli USA durante i primi tre mesi del 2008, compresa la spesa per un ulteriore provvedimento contro i rischi nella Divisione Auto, ha avuto un impatto negativo di 157 milioni di euro sull'utile del primo trimestre. Le spese sono state sostenute sia dalla Divisione Auto che da quella dei Servizi Finanziari, adottando un procedimento commerciale inteso ad ottimizzare la ri-vendita di veicoli al termine dei contratti di leasing. La spesa addizionale per il provvedimento contro i rischi registrata dalla Divisione Servizi Finanziari nel primo trimestre è stata di 79 milioni di euro in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In base all'ultima valutazione della situazione, il BMW Group crede che il provvedimento contro i rischi assunto nel primo trimestre sarà sufficiente per il resto dell'anno.

**Proposta una nuova autorizzazione per il riacquisto di azioni**

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ed il Consiglio di Sorveglianza di BMW AG proporranno all'Assemblea Generale Annuale una delibera che autorizzi il riacquisto di un massimo del 10% del capitale azionario dell'Azienda. L'autorizzazione, se concessa, sarà valida per un periodo di 18 mesi. L'autorizzazione per il riacquisto deliberata nell'anno precedente rimane in vigore fino al 14 novembre 2008. Non è stata ancora

decisa se o fino a che punto la nuova autorizzazione sarà utilizzata per riacquistare ulteriori azioni.

**I dipendenti riceveranno una quota media di profitto sulle azioni di 5.600 euro**

Anche i dipendenti della BMW AG partecipano direttamente al successo delle attività. Essi riceveranno una quota del profitto per l'esercizio 2007 insieme alla busta paga di luglio. La quota del profitto è graduata e corrisponde, per i dipendenti con un'anzianità di oltre quattro anni, al 156% della paga mensile lorda. La quota media di profitto sulle azioni è di 5.600 euro per dipendente, il che mette il BMW Group in una posizione migliore rispetto ai suoi concorrenti.

**Per informazioni:**

BMW Group Italia  
Roberto Olivi  
Corporate Communications Manager  
Tel. +39 0251610294 - Fax +39 02516100294  
e-mail [Roberto.Olivi@bmw.it](mailto:Roberto.Olivi@bmw.it)  
Website: [www.press.bmwgroup.com](http://www.press.bmwgroup.com)